

I DANNI. A Lentini sgomberate due abitazioni, a Canicattini per il vento crollo di alberi e calcinacci

Palazzolo, scuole e uffici allagati A Carlentini e Ferla case al buio

PALAZZOLO

●●● Si contano i danni nei comuni della provincia a causa del vento e della pioggia che da venerdì ha colpito la Sicilia orientale. A Lentini gli agenti della polizia municipale e i tecnici del Comune hanno sgomberato due abitazioni una in via Imera e l'altra in via Bricinna, dove si sono verificati danni ai tetti a causa della pioggia. Le precipitazioni hanno provocato lo smottamento della strada in piazza Lago Monreale e nel centro storico della città. A Carlentini danni in via Mazzini, angolo via XX Settembre per la caduta del cornicione di un palazzo. Il maltempo ha provocato anche l'interruzione, per quattro ore, della cor-

rente elettrica nel centro abitato. I sindaci di Lentini Alfio Mangiameli e Carlentini Giuseppe Basso hanno convocato le giunte per dichiarare lo stato di calamità naturale. Critica la viabilità anche nelle zone di contrada Pantano Gelsari, in contrada Sabbuci, San Demetrio e Badiula. Sul territorio di Francofonte ha ceduto un muro di cinta sulla statale 194 e la strada è stata chiusa. Per tutta la notte è stato interdetto il traffico, mentre gli uomini dell'Anas hanno lavorato per mettere in sicurezza quel tratto di strada. I carabinieri di Francofonte assieme ai vigili urbani hanno presidiato gli ingressi delle contrade Mastrocciardi e Cauzza. A lanciare l'allarme

un automobilista che si trovava nella zona. Da domenica pomeriggio nel comune di Ferla è stata sospesa la fornitura di acqua. Il maltempo ha causato dei guasti alla linea elettrica. Il paese è senza acqua da un giorno e per questo il sindaco Michelangelo Giansiracusa ha deliberato per ieri anche la chiusura delle scuole. «La linea elettrica che serve l'impianto di sollevamento per l'erogazione dell'acqua nel nostro comune - spiega - ha subito un grave guasto, causando l'interruzione della fornitura. Ma gli operai dell'Enel sono subito intervenuti e stanno lavorando per risanare il danno». Gravi danni a Buscemi con il crollo di tre abitazioni del cen-

tro storico, in via Garibaldi e in via Cialdini, case antiche, in muratura, ma disabitate. Infiltrazioni nella chiesa Madre, nella chiesa di San Sebastiano, totalmente allagata, e nel santuario della Madonna del bosco. Anche la viabilità è compromessa. «Abbiamo chiesto lo stato di calamità - afferma il sindaco Giuseppe Giansiracusa -. Aspettiamo un intervento di somma urgenza. Finora è intervenuta solo l'Anas per togliere alcune frane sulla 124». A Palazzolo si sono registrati allagamenti nelle scuole e negli edifici pubblici mentre la Protezione civile e i vigili del fuoco stanno monitorando le condizioni delle strade e delle abitazioni per rimuovere eventuali cedimenti. Tre abitazioni prive di tetto e danni sulle strade a Buccheri, mentre a Canicattini il forte vento ha provocato l'abbattimento di alberi e calcinacci delle abitazioni. (*FEPU*)

FEDERICA PUGLISI